



Fondazione per la Rinascita di Chiesso
Associazione «Comunità di Cés»
Ces, cp. 15, CH-6747 Chironico

Rapporto annuale della Fondazione per la Rinascita di Cés

Rendiconto della Fondazione

Mai come quest'anno si sono prodotti così tanti pomodori! Certo abbiamo una piccola serra che ricostruiamo ogni primavera e questa è indispensabile per la produzione. Ma spesso a Cés i pomodori non maturano, qualche buon risultato l'abbiamo avuto con le varietà siberiane, ma negli ultimi due anni il clima è stato molto favorevole e quest'anno ce n'erano a chili, così come le zucchine, dalle poche piante avute.

Questo è uno dei risultati della lunga e calda stagione estiva, anche le mucche ne hanno approfittato, sono scese al piano solo ad inizio novembre.

Così i campi di vacanza, le nostre impiegate, la produzione di fieno e la coltivazione della segale sono stati favoriti da questa bella stagione. Pati, Taro e Sabine hanno svolto tutte le attività necessarie previste ed inoltre hanno prodotto vari tipi di formaggi freschi e maturi, veramente buoni. Grazie alla collaborazione con Christian e le sue mucche! Con il siero e buoni scarti biologici sono cresciuti a vista d'occhio due bei maialini.

Per sostenere i numerosi lavori e l'impegno necessario Fabiola e Marta hanno passato diverse settimane a Cés collaborando attivamente con le nostre impiegate.

Una ventina di mucche scozzesi dei contadini Michele e Simona sono salite all'Alpe Albei e altre sono rimaste a pascolare tutta l'estate sui nostri prati. Molta superficie è stata tagliata per il fieno e con il prezioso aiuto di Michele, Simona e i loro ragazzi parecchie balle di fieno sono scese a Semione in Valle di Blenio per l'inverno. In primavera abbiamo firmato il contratto di acquisto della stalla Pandora e ora ne stiamo progettando la ristrutturazione, nel frattempo un grande telone ricopre il tetto, troppo precario, nell'attesa di rifarlo.

Nel corso del mese di luglio ben due feste hanno allietato la vita sul monte. A metà luglio la sagra, con pranzo, musica dal vivo con la Vox Blenii e una bella affluenza. A fine luglio la festa per il 45° anniversario della Fon-

dazione per la Rinascita di Cés; i nostri giovani hanno organizzato con entusiasmo cena, musica con il trio «Gratasass» – e un telone per la pioggia...

Il progetto segale si è concluso con del pane saporito e croccante che abbiamo gustato durante il fine settimana della legna a fine settembre, dove abbiamo tagliato legna a Scïit per ingrandire il pascolo e lavorato negli orti preparandoli per l'inverno.

La segale, maturata a fine luglio, l'abbiamo raccolta in covoni e installata sulla rascana per un mesetto. Poi durante una bella e ventosa domenica di inizio settembre l'abbiamo battuta con il „fiel“ e pulita grazie al vento ed ai setacci. Ancora una gran parte dei dieci chilogrammi prodotti aspetta di essere macinata e panificata.

Un altro grande progetto è stato l'adattamento del collegamento telefonico. La Swisscom non mantiene più la linea analogica fissa. E' stata rimpiazzata da un collegamento via aria (rete del telefono mobile 4G). La nuova installazione necessita un approvvigionamento permanente di elettricità. Per cui abbiamo dovuto adattarne la rete. Con l'aiuto di un gruppo di apprendisti di Stoccarda abbiamo scavato un canale di





40 metri e messo dei tubi tra le case Speranza, Bofartotto e la fontana. Urs ha pianificato e collegato tutto, con l'aiuto di Christian.

Insomma tante attività, entusiasmo e partecipazione. Grazie per il sostegno di tutti voi!

Elena Camponovo, presidentessa, e Christoph Müller, segretario della Fondazione FRC.

IMPORTANTE: *Di alcuni di voi, amici e amiche di Cés, non abbiamo l'indirizzo di posta elettronica, vi chiediamo quindi di inviarci un e-mail a: abo@cesnet.ch. Grazie!*

Bericht des Stiftungsrats

Noch nie zuvor reiften in Cés so viele Tomaten wie 2018. Wir haben zwar schon seit vielen Jahren ein kleines Treibhaus und haben gute Erfahrungen mit sibirischen Varianten gemacht, aber oft reicht die Saison nicht zum Ausreifen. Dieses Jahr aber konnten wir gleich mehrere Kilo ernten, ebenso eine grosse Anzahl Zucchini.

Auch die rund 20 Mutterkühe und Rinder des Bio-Hofs «Scarp» aus dem Bleniotal profitierten vom überaus warmen





Wetter. Einige verbrachten den Sommer auf der Alpe Albei, während eine kleinere Herde vom Frühling bis zum Herbst in Cés blieb, betreut von unserer Betriebsgruppe. Vom Spätsommer an wurden etliche Heuballen produziert und für das Ausfüttern im Oktober und für den Winter in Semione im Bleniotal bereitgestellt.

Die lange und warme Sommersaison war auch für die vielen BesucherInnen und für die Betriebsgruppe mit Pati, Sabine und Taro vorteilhaft. Die drei Frauen wurden wochenweise von Fabiola und Marta unterstützt. Zusätzlich zu den üblichen Aufgaben ausserhalb des Hauses produzierten sie Sirup, Marmelade, Kräutermischungen und – mit der Milch von Christians Kühen – verschiedene leckere Käseprodukte. Die Molke und Gemüseresten wurden den beiden Schweinen verfüttert, die den Sommer über in Cés herumtolllten.

Im Frühling konnten wir den Kaufvertrag für den nördlichen Teil des Stalles Pandora unterschreiben. Im Herbst deckten wir das marode Steindach mit einer grossen Plane ab und nun bereiten wir die Details für die Sanierung vor.

Im Juli fanden gleich zwei Feste statt: Zunächst die traditionelle, sehr gut besuchte «Sagra», mit Essen, Trinken und Live-Musik der Gruppe «Vox Blenii», und Ende Juli das Fest zum 45. Geburtstag des Projekts zur Wiederbelebung von Cés, mit

Abendessen, Live-Musik des Trios «Gratasass» – und einer grossen Plane gegen den Regen. In der zweiten Hälfte der Saison konnten wir das Roggen-Projekt abschliessen: Ende Juli ernteten wir die Halme, banden sie zu Garben und legten sie für einen Monat zum Nachreifen auf die neu erstellte «Rascana». An einem schönen und windigen Sonntag Anfang September dreschten wir den Roggen von Hand, reinigten und siebten ihn. Anlässlich des Holz-Wochenendes Ende September konnten wir selber produziertes knuspriges Roggenbrot aus dem Dorfbackofen ziehen und essen! Ein Teil der rund zehn Kilo Körner ist noch vorhanden und wartet darauf, gemahlen und zu Brot verarbeitet zu werden. Ebenfalls am Holz-Wochenende lichteten wir die Ebene Scüt oberhalb von Cés weiter aus, um Weideland zu schaffen, und bereiteten die Gärten für den Winter vor.

Ein weiteres grosses Projekt war die Umstellung der Telefonie: Die Swisscom hatte beschlossen, die analoge Festnetzverbindung nicht mehr zu unterhalten und sie durch eine digitale Mobilfunk-Verbindung (4G) zu ersetzen. Die neue Installation benötigt eine permanente Stromversorgung. Deshalb mussten wir die Verkabelung im Dorf ausbauen. Mit Hilfe einer Gruppe von Gartenbau-Lehrlingen aus Stuttgart-Hohenheim gruben wir einen rund 40 Meter langen Kanal zwischen den Häusern Speranza und Bofartotto und dem Dorfbrunnen und verlegten neue Rohre und Kabel. Urs plante und installierte die Anlage mit Unterstützung von Christian.

Vielen Dank für Eure Unterstützung!

Elena und Christoph für den Stiftungsrat der Fondazione FRC

WICHTIG: Von etlichen Freundinnen und Freunden unseres Projekts haben wir noch keine E-Mail-Adresse. Wenn ihr Informationen künftig auch auf dem elektronischen Weg erhalten möchtet, sendet bitte eine E-Mail an abo@cesnet.ch. Danke!

La Fondazione

Lo scopo della «Fondazione per la Rinascita di Chiesso / Cés» (FRC) è fissato negli statuti, come iscritto nel Registro di Commercio: «Salvaguardare e conservare il „monte“ (Maggese) di Cés (Chiesso, Chironico) nelle sue caratteristiche tradizionali; ridare vita all’agglomerato di Cés (Chiesso), segnatamente con la promozione di esperienze di vita comunitaria.»

La Fondazione possiede le infrastrutture del progetto e formalmente è il datore di lavoro per il gruppo operativo. Il Consiglio di Fondazione è responsabile per gli aspetti amministrativi e legali e per lo sviluppo a lungo termine del progetto. I membri sono Elena Camponovo (presidentessa), Christoph Müller (segretario), Bernhard Nievergelt (cassiere), Fabio Bontadina, Regula Friedli, Hansruedi Schudel e Lidia Selldorf. Il bilancio della Fondazione viene controllato dallo Studio Fiduciario Udo Schiller, Lugano. La Fondazione è iscritta nel Registro di Commercio del Cantone Ticino ed è sotto il controllo della Vigilanza delle fondazioni da parte dello Stato.

L'Associazione

L'Associazione «Comunità di Cés» (CdC) è fontrice della FRC, elegge ogni due anni il Consiglio di Fondazione e sostiene l'andamento pratico del progetto. Il Comitato attuale è formato da Bruno Varini, Rolando Picchetti, Ilaria Picchetti e Irene Fettolini. Il comitato si occupa dei progetti in corso: in primavera introduce il gruppo operativo e si occupa della messa in servizio degli orti e delle case. In estate organizza l'assemblea annuale dell'associazione. In autunno organizza l'incontro per la cura del paesaggio e si occupa di chiudere le case e di preparare gli orti per l'inverno. Ad oggi l'associazione CdC conta 44 membri. Tutti i soci dell'associazione sono o erano membri attivi, e possono aderire solo se conoscono bene e in modo pratico la realtà del progetto della rinascita di Cés. Ogni inizio agosto ha luogo l'assemblea annuale durante la quale possono venire accolti nuovi membri.

Die Stiftung

Das Ziel der Stiftung «Fondazione per la Rinascita di Chiesso (Cés)» (FRC, deutsch: Stiftung zur Wiederbelebung von Cés) besteht darin, das Monte di Cés in seiner traditionellen Charakteristik zu erhalten und neu zu beleben, namentlich mit der Förderung von Erfahrungen in gemeinschaftlichen Lebensweisen. Die FRC besitzt die Infrastruktur des Projekts und ist formell Arbeitgeberin der Betriebsgruppe. Der Stiftungsrat ist für die administrativen und juristischen Aspekte und für die langfristige Entwicklung des Projekts zuständig. Die Mitglieder sind: Elena Camponovo (Präsidentin), Christoph Müller (Sekretär), Bernhard Nievergelt (Kassier), Fabio Bontadina, Regula Friedli, Hansruedi Schudel und Lidia Selldorf. Die Jahresrechnung der Stiftung wird vom Treuhänder Udo Schiller kontrolliert. Die Stiftung ist im Handelsregister des Kantons Tessin eingetragen und untersteht der staatlichen Stiftungskontrolle.

Der Verein

Der Verein «Comunità di Cés» (CdC) ist Stifter der FRC, wählt alle zwei Jahre den Stiftungsrat und unterstützt den laufenden Betrieb des Projekts. Der aktuelle Vorstand besteht aus Bruno Varini, Rolando Picchetti, Ilaria Picchetti und Irene Fettolini. Der Vereinsvorstand kümmert sich v.a. um den laufenden Betrieb des Projekts: Im Frühling die Einführung der Betriebsgruppe sowie die Inbetriebnahme der Gärten und Häuser, im Sommer die Durchführung der Jahresversammlung, im Herbst die Organisation eines Treffens für Naturpflegearbeiten und zur Einwinterung der Häuser und Gärten. Zur Zeit zählt der Verein 44 Mitglieder, die alle aktiv in das Projekt involviert sind oder waren. Bedingung für die Mitgliedschaft ist, dass man während einiger Zeit in Cés mitgearbeitet hat und so einen vertieften Einblick in die Situation vor Ort gewinnen konnte. Jeweils Anfang August findet die Jahresversammlung statt, bei der auch neue Mitglieder aufgenommen werden.

Il progetto segale

Il progetto segale è nato all'Assemblea dell'Associazione Comunità di Cés del 2017, in autunno si è dissodato il terreno dell'orto Wasserfall (cascata), riparato il recinto e seminato due diversi tipi di segale, una di Peccia (segale invernale ProSpecieRara della Valle Maggia) ed una grigionese, la Cadì. Su un totale di 60 metri quadrati si sono seminati 500 grammi di Peccia e 500 grammi di Cadì.

Si sono preparati pure le travi di larice per la costruzione della rascana prevista in maggio 2018. Durante l'inverno la segale ha riposato sotto una bella coltre di neve.

In maggio diversi volontari hanno costruito la rascana dove un tempo già si ergevano due rascane di cui si sono utilizzate le fondamenta.

Durante la festa del 45° della Fondazione una cinquantina di persone ha potuto ammirare la segale la cui altezza raggiungeva circa 170 cm per la Cadì e 200 cm per la Peccia. Con il gruppo musicale "Gratasass" vi è stata l'inaugurazione della rascana, un piacevole momento dove la presidentessa della Fondazione ha tenuto un discorso sull'importanza dell'agricoltura di un tempo e quella di oggi in collaborazione con l'azienda «Scarp» di Semione.

Il 1° agosto 2018 si è mietuto la segale, urgeva in quanto la segale di Peccia perdeva già i semi e gli steli erano volti a terra. Abbiamo formato i covoni della Cadì grigionese e poi trasportati e caricati sulla rascana. La segale Cadì rimarrà sulla rascana 26 giorni dopo i quali si è proceduto alla battitura e alla vagliatura. La segale di Peccia ha dato 3,8 kg di semi e la Cadì ben 7 kg!

Durante il fine settimana della cura del paesaggio a fine settembre si è macinata la segale e cotto il pane. La soddisfazione ha convolto il gruppo presente.

Il progetto ha potuto realizzarsi solo con il lavoro collettivo. Ringrazio i membri dell'associazione comunità di Cés che hanno reso possibile tutto ciò. – Grazie a tutti voi.

Rolando Picchetti per il comitato dell'Associazione Comunità di Cés

Das Roggenprojekt

Das Roggenprojekt entstand 2017 anlässlich der Jahresversammlung des Unterstützungsvereins «Comunità di Cés». Im Herbst 2017 bereiteten wir den Boden des Wasserfallgartens vor, reparierten die Zäune und säten zwei Pro-Spezie-Rara-Sorten aus: Peccia aus dem Maggiatal und Cadi aus Graubünden. Zudem bereiteten wir die Lärchenstämmе für den Bau der «Rascana» vor, dem traditionellen Trocknungsgestell. Im Frühling 2018 konnten wir die Rascana aufrichten und am Fest zum 45. Geburtstag der Fondazione wurde sie feierlich eingeweiht, umrahmt von Livemusik der Gruppe «Gratasass». Am 1. August konnten wir den Roggen ernten und 26 Tage später dreschen. Insgesamt erhielten wir 10.8 kg Körner. Anlässlich der Herbst-Arbeitstage mahlten wir das Getreide und buken im Dorfbackofen unser eigenes Brot. – Ein schönes Beispiel von kollektiver Zusammenarbeit! Danke allen, die dazu beigetragen haben!

Rolando Picchetti für den Vorstand des Vereins «Comunità di Cés»



Incontro dei vecchi amici

Marco «Mume» Mumenthaler, uno dei fondatori del progetto, racconta della visita a Cés di alcuni membri fondatori dell'associazione, nell'agosto 2018

«Il 12 agosto 2018 mi telefonano Felice e Colette Varini: andiamo a Cés a trovare il Fix? Alcuni giorni di bel tempo, facciamo un giro di telefonate fra amici fondatori, in breve formiamo un bel gruppo di 9 veterani con mogli e alcuni figli. La domenica mattina 15 agosto, la giornata è splendida, si parte da Ascona per Gribbio.

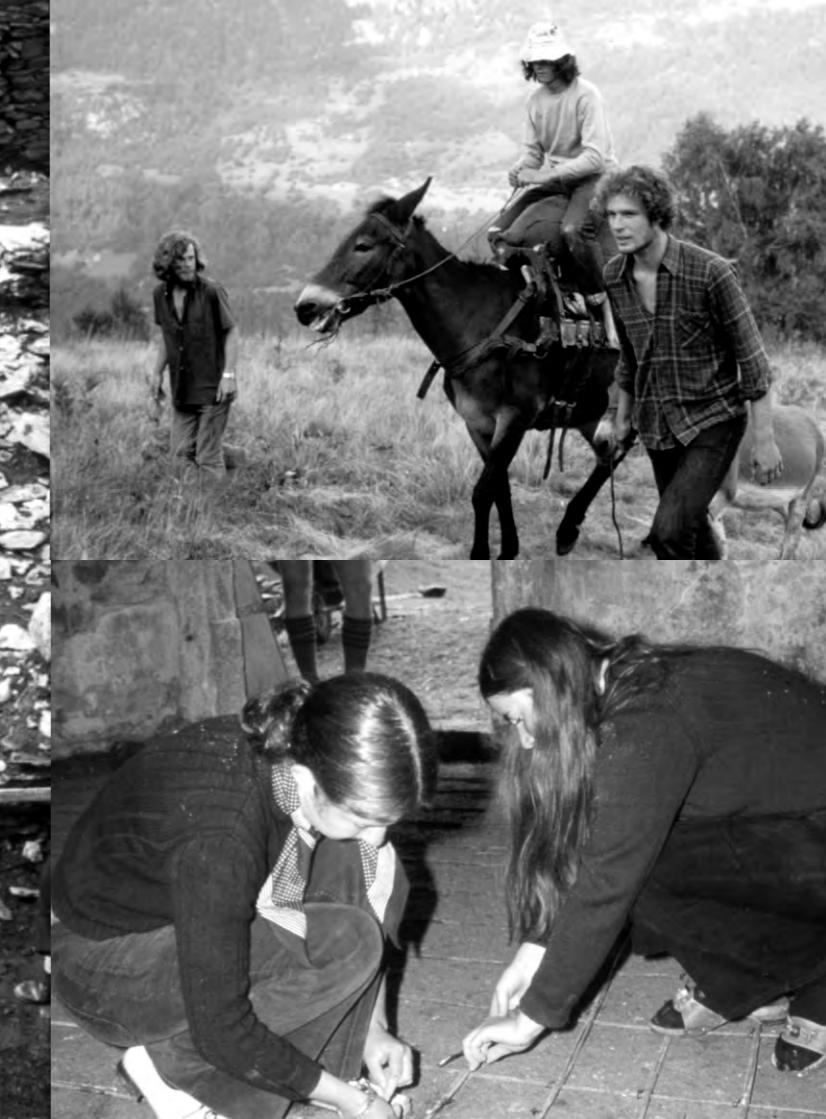
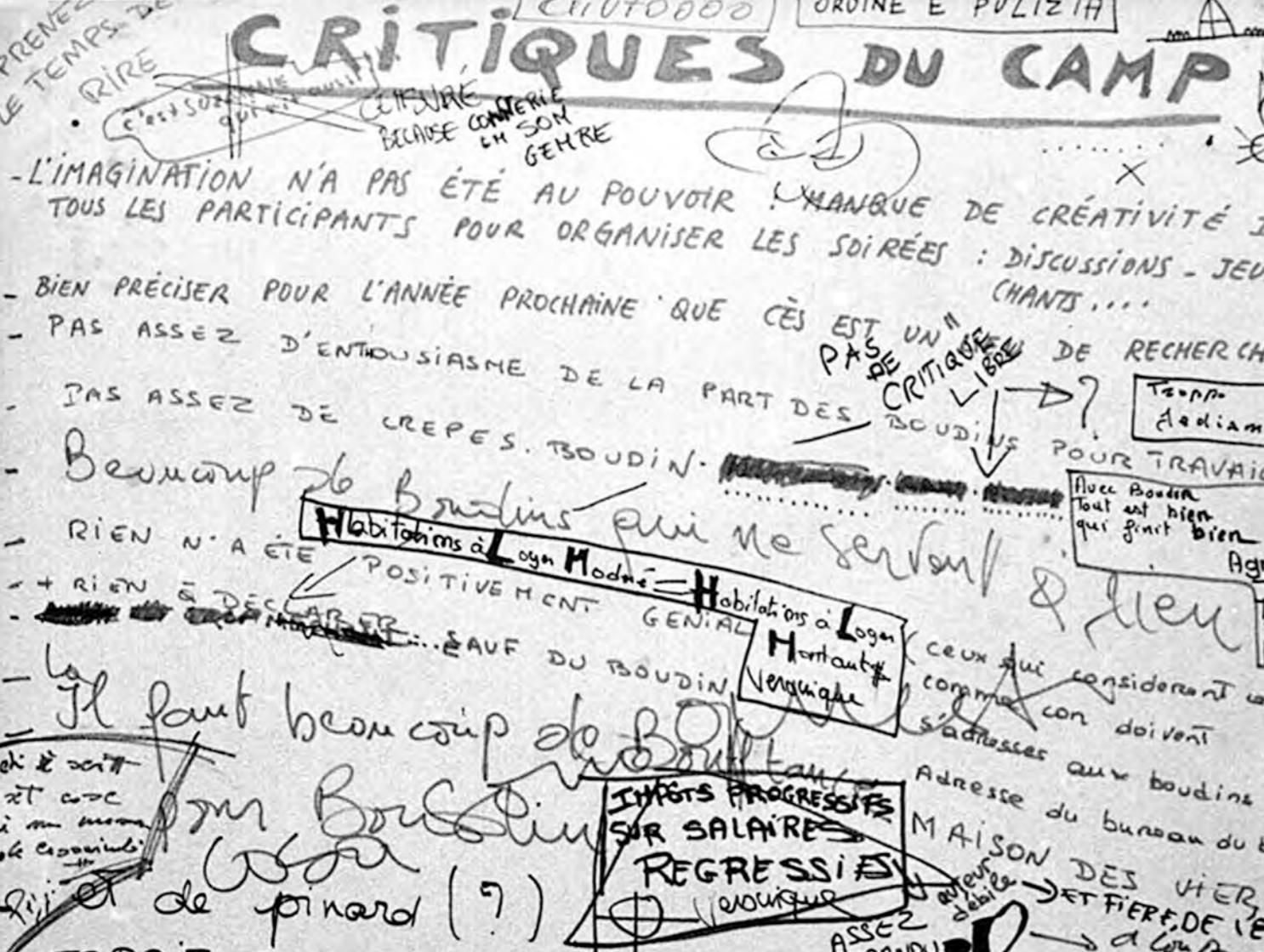
Salendo lungo il sentiero la mia prima impressione è stata quella di esserci passato il giorno precedente, ma dalla prima ispezione son trascorsi ben 45 anni! Arrivando dal pianoro, quando appare il villaggio, notiamo subito la presenza di molti alberi che coprono la vista delle case e abeti a valle del nucleo, siamo indecisi se sia una buona cosa o meno. All'interno del nucleo si notano i tetti ricoperti di tegole di cemento, ci sembra un peccato!

Pranziamo esattamente allo stesso posto dove nel 1972, durante il primo campo, avevamo sistemato i muri del diroccato e creato la cucina da campo – oggi la «Piazza» vicino alla capella. Il pomeriggio guardiamo alcune foto di allora che avevo portato con me, rievocando i tempi passati, cercando di ritrovare i nomi delle persone raffigurate e ricordando soprattutto le interminabili riunioni per discutere sul da farsi, sia per “cambiare il mondo”, sia per come impostare il futuro di Cés. Ci è così venuta l'idea che sarebbe bello e utile, per non perdere i documenti, pensare a una eventuale pubblicazione sulla storia di Cés per il 50° della sua nascita.

La sera scendiamo tutti contenti con la speranza che Cés vada avanti a lungo, che il nostro impegno non sia stato vano e che la nostra idea porti buoni frutti anche in futuro, promettendoci di eventualmente tornare con un gruppo ancora più numeroso e magari con alcuni nipotini!»

Marco Mumenthaler, membro fondatore





Treffen der Ehemaligen

Marco «Mume» Mumenthaler, einer der Mitbegründer des Projekts, erzählt vom Besuch einiger Ehemaliger im August 2018

«Am 12. August riefen mich Felice und Colette Varini an und schlugen spontan vor, Felix «Fix» in Cés zu besuchen. Für die kommenden Tage war gutes Wetter angesagt. Wir telefonierten einigen AktivistInnen von früher, bestimmten ein Datum und so trafen sich am Sonntag, den 15. August 2018, neun Ehemalige, plus PartnerInnen und einige Kinder, in Ascona, um sich gemeinsam nach Gribbio aufzumachen.

Auf dem Weg nach Cés kam es mir vor, als sei ich erst gestern dort vorbeispaziert, obwohl mein erster Besuch bereits über 45 Jahre her war. Auf der Hochebene von Cés angekommen, fiel uns als erstes die grosse Anzahl Bäume auf. Aber auch im Dorf selber waren erstaunlich viele Sträucher und Bäume gewachsen. Wir waren uns nicht einig, ob dies ein gutes oder ein schlechtes Zeichen sei. Im Dorf selber bemerkten wir etliche neue Dächer aus Zementziegeln – für uns eine Sünde!

Unser Mittagessen nahmen wir an exakt derselben Stelle ein, wo wir 1972 in den Mauern einer Ruine unsere erste Feldküche eingerichtet hatten – heute die «Piazza» neben der Kirche. Am Nachmittag schauten wir uns einige alte Fotos an und versuchten die Namen der Abgebildeten herauszufinden. Wir erinnerten uns an die nie endenden Versammlungen mit Diskussionen über den richtigen Weg, die Welt zu verändern und die richtige Zukunft für Cés zu entwickeln. Daraus entstand die Idee, zum 50. Jahrestag des Projekts eine Publikation zu erarbeiten – um die Geschichte/n lebendig zu halten.

Gegen Abend machten wir uns auf den Heimweg, alle zufrieden und mit der Hoffnung, dass das Projekt Cés weiterlebt, dass unser Engagement von damals nicht vergebens war und dass unsere manchmal etwas wirren Ideen auch in Zukunft Früchte tragen würden. Wir versprachen uns, bald mit einer noch grösseren Gruppe von Ehemaligen wieder nach Cés zu kommen, vielleicht auch mit einigen EnkellInnen.»

Marco Mumenthaler, Gründungsmitglied



Ein Schullager in Cés

Zum zweiten Mal stellten wir uns der Herausforderung, mit einer 3. Oberstufenklasse aus dem Schulhaus Riedtli, Zürich, und der «Variante» eine Woche in Cés zu leben und zu arbeiten.

Erste Infos nach den Frühlingsferien wirkten eher beängstigend, schürten Unmut und Ärger unter den Jugendlichen. Der Austausch mit den anderen Klassen ergab, dass wir die doofsten Lehrer seien, weil wir sie an einen solchen Unort entführen wollten.

Es ist schwierig, diese Unlust im Vorfeld zu zerstreuen, denn niemand kann sich im Vornherein vorstellen, was es bedeutet, in Cés zu sein. Verzicht und Mühe stehen im Vordergrund und wirken, wie wenn wir die SchülerInnen bestrafen wollten. Hinzu kommt, dass das Lager drei Wochen vor Schulabschluss stattfindet. Wer will da noch arbeiten und sich einsetzen? Rebellion hat dann so gut wie keine Konsequenzen.

So war dieses Jahr auch nicht bereits beim Bezug des Veridirums alles vergeben und vergessen. Es brauchte noch eine Nacht und ein intensives Lehrer-Schüler-Gespräch am Dienstagmorgen. Aber dann hatten plötzlich doch alle begriffen, dass Cés keine Strafe ist, sondern ein wundervoller Ort, dem jede und jeder gerne Sorge trägt, der zusammenschweißt durch die Mühen des Alltags, der viel Freiraum lässt für gemeinsame Zeit, wo körperliche Betätigung und Erholung sich ergänzen, abgerundet von leckerem Essen – ein Genuss!

Und so haben wir ganz beiläufig Farn gezupft, immer wieder Heu gezettelt und Mädlis gemacht, um es dann endlich einzubringen, das Heu. Es wurde Holz geholt und gehackt, Bächlis wurden freigeschaufelt, der Brunnen geputzt und Äste von den Weidebäumen abgesägt. Rundherum blieb wie gesagt viel Zeit fürs Baden am Wasserfall, für Ballspiele und für andere Spiele, Feuer in der Feuerschale, Pizza, Gespräche und es war vielen klar, dass dies alles nicht so harmonisch und gemeinschaftlich gewesen wäre, hätten sie Strom und alle Annehmlichkeiten von zuhause gehabt.

Erinnern werden sich alle an eine gute Zeit, einen schönen Abschluss an einem wundervollen Ort. Cés ist das perfekte Beispiel dafür, wie wichtig der Ort als «3. Pädagoge» ist. Auf Cés ist in diesem Sinne einfach hundertprozentig Verlass!

Es danken herzlich: Klassenlehrer Florian Scheuter, Vero und Roger von der Variante.

Una colonia scolastica a Cés

Per la seconda volta abbiamo raccolto la sfida di vivere e lavorare una settimana a Cés con una classe di terza liceo e la classe „Variante“.

Lo sconforto e il disappunto dei ragazzi prima di partire è piuttosto allarmante. In confronto alle altre classi i ragazzi pensano che siamo gli insegnanti più noiosi perché vogliamo portarli in un luogo così inospitale. Prima della partenza è difficile dissipare questa riluttanza anche perché il viaggio è in programma tre settimane prima delle vacanze scolastiche e nessuno ha più voglia di farsi coinvolgere.

Arrivati alla Veridirum non tutto è dimenticato: ci vorrà ancora un'altra notte e un'intensa discussione il martedì mattina per rendersi conto che in fondo Cés non è una punizione, ma un luogo meraviglioso dove tutti si prendono cura di tutti e l'unità del gruppo cresce attraverso i problemi quotidiani, dove attività fisica e relax si compensano e il tutto è coronato da cibo delizioso.

Così abbiamo strappato felci e tagliato i rami più bassi degli alberi nei pascoli, aiutato nella fienagione, tagliato legna e pulito la fontana. Nel frattempo c'era molto tempo per fare il bagno, giocare, fare il fuoco, mangiare la pizza e chiacchierare. Alla fine era evidente che tutto questo non sarebbe stato così bello e armonioso se avessero avuto tutti i comfort di casa.

Cés è l'esempio perfetto di quanto anche il luogo possa essere un «3° insegnante», sul quale si può contare al 100%!

Ringraziano: l'insegnante Florian Scheuter, Vero e Roger della classe „Variante“.

Rapporto da Jack

Ciao a tutti, vi siete già chiesti come mai a Cés da qualche anno pascolano mucche scozzesi? Perché scozzesi in Ticino? Beh, ve lo posso spiegare io.

Dapprima voglio presentarmi brevemente: sono il cane, quello bianco e nero con un occhio celeste, e seguo questa azienda già da diversi anni. Poiché la mia gente è sempre molto indaffarata, di solito mi occupo io delle pubbliche relazioni.

Una volta, tanto tempo fa, qui tutti erano contadini di montagna. Ognuno aveva una vacca e qualche capra o pecora. Oggi invece sono solo pochi contadini a occuparsi del territorio e perciò il bosco sta avanzando sui prati discosti. Per questo motivo la mia gente, che in precedenza allevava solo pecore, ha pensato di farsi aiutare dalle mucche scozzesi. Queste sono particolarmente adattate ai pascoli magri, perché crescono molto lentamente.

Questa è la teoria. Cosa? Mi chiedete perché non ci siamo incontrati a Cés? Purtroppo riesco a viverci solo raramente. Hanno bisogno di me qui a Semione, in Valle di Blenio, per contare le pecore,



cacciare il fieno, sorvegliare i vitellini o accogliere ospiti. E da poco devo pure fare la supervisione al nuovo Punto vendita dell'azienda. Ma forse ci vediamo la prossima estate. A Cés.

Cordialmente, Jack (quello bianco e nero con l'occhio celeste)

Bericht von Jack

Hallo zusammen! habt ihr euch auch schon gefragt, weshalb in Cés seit einigen Jahren Schottische Hochlandrinder weiden? Schotten in den Tessiner Bergen? Ja, das kann ich euch erklären.

Vorab kurz etwas zu meiner Person: Ich bin hier zwar nur der Hund (der schwarz-weisse mit dem einen blauen Auge), aber jetzt doch schon lange mit dabei. Und meine Menschen haben halt nie wirklich Zeit, also übernehme ich gewöhnlich die «Public Relations».

Mein Rudel besteht zu einem grossen Teil aus echten Tessinern, welche schon über Generationen von der Bergbauerei leben. Vor ganz langer Zeit hatte jeder eine Kuh und eine Handvoll Schafe oder Ziegen, heute sind es einige wenige Bauern, welche hier wirtschaften. So kommt es auch, dass die abgelegenen Wiesen und Weiden verbuschen und verwaldeten. Deshalb haben meine Menschen nebst den Schafen, welche schon immer zur Familie gehörten, auch auf die Zotteligen gesetzt. Diese sind besonders genügsam, weil sie sehr langsam wachsen. Rinder sind als ursprüngliche Waldbewohner gut geeignet, um der Verbuschung entgegenzuwirken.

So viel zur Theorie. Was, ihr wollt wissen, weshalb ihr mich nicht kennengelernt habt, als ihr in Cés wart? Tja, da komm ich halt nur selten hin. Meist bin ich in Semione im Bleniotal bei der Arbeit. Schafe zählen, Heu durch die Luft wirbeln, den Kälbern zuschauen oder Gäste empfangen. Seit jüngst muss ich auch auf den neuen Hofladen aufpassen. Aber vielleicht treffen wir uns ja nächsten Sommer in Cés?

Herzlichst, Jack (schwarz-weiss mit einem blauen Auge)

Fondazione per la rinascita di Chiesso - Conto 2018

CONTO PERDITE E PROFITTI / ERFOLGSRECHNUNG

Uscite / Ausgaben

	2018	2017	±
Contributi per permanenti / Personalaufwand	21.000,00	15.280,05	5.719,95
Vitto per permanenti / Verpflegung Betriebsgruppe	7.740,00	7.202,50	537,50
Oneri sociali / Sozialeistungen	5.490,20	5.023,85	466,35
Assicurazioni / Versicherungen	851,05	1.350,60	-499,55
Vitto per volontari / Verpflegung Volontäre	2.089,85	1.267,90	821,95
Uscite personale / Gesamtausgaben Mitarbeitende	37.171,10	30.124,90	7.046,20
Spese trasporto, teleferica / Transporte, Seilbahn	1.612,50	1.096,10	516,40
Amministrativi e postali / Bürokosten	11.704,35	5.098,50	6.605,85
Spese telefoniche / Telefon	1.517,75	543,35	974,40
Rapporto annuale, pubblicità / Jahresbericht, Werbung	2.454,60	3.411,50	-956,90
Tassa soggiorno / Kurtaxen	609,00	656,60	-47,60
Assicurazioni immobili / Gebäudeversicherung	1.676,60	1.286,00	390,60
Spese giornaliere / Spesen	1.630,60	2.100,90	-470,30
Attrezzi e riparazioni / Werkzeug und Reparaturen	2.170,80	1.772,80	398,00
Materiale costruzione / Baumaterial	-.-	-.-	-.-
Acqua e elettricità / Wasser und Strom	3.476,25	732,35	2.743,90
Spese diverse / Diverser Aufwand	1.777,00	5.440,75	-3.663,75
Perdita su debitori / Debitorenverlust	-.-	-.-	-.-
Uscite per cose / Sachausgaben gesamt	28.629,45	22.138,85	6.490,60

MaoMao	91,55	391,80	-300,25
Speranza	91,55	91,80	-0,25
Ti an dour	91,55	91,80	-0,25
Veridirum	91,55	91,80	-0,25
Stalle e simile / Ställe	14.932,10	13.000,00	1.932,10
Stalla Sveltin	-.-	-.-	-.-
Piazza, Forno / Piazza, Ofen	-.-	-.-	-.-
Uscite immobili / Gesamtausgaben Immobilien	15.298,30	13.667,20	1.631,10
Bestiame, affitto terreni / Vieh, Pachtland	-.-	-.-	-.-
Orto / Garten	657,35	131,80	525,55
Spese agricoltura e paesaggio / Gesamtausgaben Landwirtschaft	657,35	131,80	525,55
Interessi passivi	2.810,00	2.660,00	150,00
Interessi passivi / Passivzinsen gesamt	2.810,00	2.660,00	150,00
Ammortamenti / Abschreibungen	2.700,00	2.000,00	700,00
Ammortamenti / Abschreibungen gesamt	2.700,00	2.000,00	700,00
Guadagno / Gewinn	261,25	566,47	-305,22
Uscite / Aufwand	2018	2017	±
Guadagno / Gewinn	261,25	566,47	-305,22
Totalle uscite / Aufwand gesamt	87.527,45	71.289,22	16.238,23

Entrate / Ertrag	2018	2017	±
<i>Da privati / Beiträge von Privaten</i>	36.868,83	21.961,37	14.907,46
<i>Servizi per terzi / Dienstleistungen für Dritte</i>	13.855,00	12.565,00	1.290,00
Contributi finanziari / Beiträge gesamt	50.723,83	34.526,37	16.197,46
<i>Servizi per campi e ospiti FRC / Dienstleistungen für Gäste</i>	6.659,00	8.528,00	-1.869,00
<i>Vendita libri/cartoline / Verkauf Drucksachen</i>	189,00	313,50	-124,50
<i>Vendita magliette / Verkauf T-Shirts</i>	1.120,00	823,00	297,00
<i>Vendita legna / Verkauf Brennholz</i>	898,25	720,00	178,25
<i>Entrate diverse / diverse Einnahmen</i>	1.237,10	1.708,40	-471,30
Entrate varie / Diverse Einnahmen gesamt	10.103,35	12.092,90	-1.989,55
<i>Pernottamenti / Übernachtungen</i>	24.544,92	20.383,35	4.161,57
Pernottamenti / Übernachtungen gesamt	24.544,92	20.383,35	4.161,57
<i>Bestiame / Tiere</i>	-.-	239,20	-239,20
<i>Orto / Garten</i>	1.355,35	3.247,40	-1.892,05
<i>Fitto / Pacht</i>	800,00	800,00	-.-
Entrate agricoltura / Einnahmen Landwirtschaft gesamt	2.155,35	4.286,60	-2.131,25
<i>Interessi attivi / Aktivzinsen</i>	-.-	-.-	-.-
<i>Perdita / Verlust</i>	-.--	-.-	-.-
Totale entrate / Einnahmen gesamt	87.527,45	71.289,22	16.238,23
<i>Differenza / Differenz</i>	-.-	-.-	-.-

BILANCIO / BILANZ			PASSIVI / PASSIVEN	31.12.2018	01.01.2018
ATTIVI / AKTIVEN	31.12.2018	01.01.2018	Creditori / Kreditoren	5.834,35	4.867,10
<i>Cassa / Kasse</i>	-.-	-.-	<i>Sospesi passivi /</i>		
<i>CCP 65-2518-6</i>	16.799,98	39.694,63	<i>Sistierte Passiven</i>	-.-	-.-
<i>Conto ABS</i>	1.935,73	-4,17	<u>Capitale di terzi a breve termine</u>		
<i>Debitori / Debitoren</i>	19.695,65	7.812,40	<u>Kurzfristiges Fremdkapital 5.834,35</u>	4.867,10	
<i>Imposta preventiva /</i>			 		
<i>Verrechnungssteuer</i>	-.-	-.-	<i>Prestiti con interesse /</i>		
<i>Transitorische Aktiven</i>			<i>Darlehen mit Zinsen</i>	148.000,00	148.000,00
<i>Sospesi attivi</i>	-.-	-.-	<i>Prestiti senza interesse</i>		
			<i>Darlehen ohne Zinsen</i>	33.000,00	33.000,00
			<u>Capitale di terzi a lungo termine</u>		
			<u>Langfristiges Fremdkapital 181.000,00</u>	181.000,00	
<u>Attivo circolante /</u>			 		
<u>Umlaufvermögen</u>	38.431,36	47.502,86	<i>Fondo per Personale /</i>		
			<i>Personalfonds</i>	1.477,15	1.477,15
			<i>Patroncinio paese /</i>		
			<i>Landschaftsfonds</i>	9.163,40	9.163,40
			<i>Stalla Pandora / Stall Pandora</i>	-.-	13.000,00
			<u>Accantonamenti I</u>		
			<u>Rückstellungen</u>	10.640,55	23.640,55
<u>Attivo fisso</u>			<i>Patrimonio / Vermögen</i>	43.456,46	43.195,21
<u>Anlagevermögen</u>	202.500,00	205.200,00	<u>Capitale proprio I</u>		
			<u>Eigenkapital</u>	43.456,46	43.195,21
			<u>Total Passiven /</u>		
			<u>Somma dei passivi</u>	240.931,36	252.702,86

Commento sul rendiconto finanziario 2018

Nell'anno d'esercizio 2018, grazie a un fatturato record, la Fondazione è riuscita a raggiungere l'obiettivo di sostenere i costi operativi e di manutenzione con i propri ricavi annuali. Anche investimenti come l'acquisto della stalla Pandora è stato finanziato nello stesso anno con mezzi propri senza ulteriori prestiti. Ciò è stato possibile grazie al buon lavoro del gruppo di gestione, a un aumento degli affitti delle case, alle donazioni straordinariamente alte da parte vostra e alla campagna di donazioni effettuata tramite Wemakeit - grazie mille!

La Fondazione, grazie al proseguimento dell'attività redditizia e al vostro sostegno, sta finanziariamente bene ed è in grado di sostenere finanziariamente molti nuovi progetti.

Bernhard Nievergelt, Tesoriere della Fondazione per la rinascita di Chiesso

Kommentar zur Jahresrechnung 2018

Im Finanzjahr 2018 konnte die Fondazione trotz rekordhohem Umsatz die Zielvorgabe einhalten, die Betriebs- und Unterhaltskosten über die jährlichen Erträge finanzieren zu können. Nicht nur das, auch die Investitionen wie der Stallkauf Pandora konnten 2018 aus dem regulären Budget ohne zusätzliche Darlehen getätigt werden. Dies dank der guten Arbeit der Betriebsgruppe, einer besseren Auslastung der Häuser und der ausserordentlich hohen Spenden von euch allen mit der zusätzlichen Spendenaktion über Wemakeit – vielen herzlichen Dank!

Die Fondazione ist finanziell gesund und in der Lage, viele neue Projekte auch finanziell möglich zu machen, durch den weiterhin ertragreichen Betrieb, aber auch durch eure Spenden.

Bernhard Nievergelt, Kassier der Fondazione per la rinascita di Chiesso

Sguardi sul 2019 - Agenda ed appuntamenti

Il nuovo gruppo di gestione formato da Simon, Chiara, Alberto e il piccolo Guido Olmo ha iniziato il suo lavoro il primo di maggio. Da giugno a settembre, Maajan, una studentessa della ETHZ, svolgerà uno stage a Cés. Le case sono affittate abbastanza bene, ma ci sono sempre ancora delle possibilità (vedi <<https://cesnet.ch/calendario>>).

Appuntamenti:

30 maggio – 2 giugno 2019 (Ascensione):

13.7. (evtl. 14.7.) 2019:

28.7.19:

14./15.9. (evtl. 21./22.9) 2019:

Appello: Regula Friedli, da anni coinvolta nel progetto di Cés, organizza due campi (vedi <www.theatralis.ch>)

11-14 luglio 2019:

15-19 luglio 2019:

Giornate di lavoro primaverili (progetto gabinetto ecc.)

«Sagra del Monte»

Assemblea annuale dell'Associazione «Comunità di Cés» (CdC)
Per diventare membro, le domande di ammissione devono essere presentate per iscritto al Comitato al più tardi 14 giorni prima dell'assemblea.

Lavori di cura della natura, taglio legna

Qi-Gong con Franco Sesa

Corso di teatro per ragazze

Le offerte del nostro progetto

- affittare una casa di vacanza (*Veridirum, Ti an Dour, MariAllegra*).
- acquistare i nostri prodotti: magliette di Cés, cartoline postali, opuscoli, sciroppi, olio di San Giovanni, e tanto d'altro
- Ingaggiarsi nel Gruppo estivo di Gestione di Cés approfittando di nuove esperienze fuori dal comune (per 2020).
- Impegnarsi a lungo termine nell'Associazione Comunità di Cés o in uno dei suoi gruppi di lavoro.

L'occupazione attuale delle case è consultabile online nell'Agenda all'indirizzo: <http://cesnet.ch/calendario>

Ausblick und Agenda 2019

Anfang Mai hat die neue Betriebsgruppe mit Simon sowie Chiara und Alberto und ihrem jungen Sohn Guido Olmo ihre Arbeit in Cés begonnen. Von Juni bis September wird die ETHZ-Studentin Maajan ein Berufspraktikum in Cés absolvieren. Die Häuser sind bereits gut vermietet, aber es gibt immer noch Lücken (siehe <<https://cesnet.ch/calendario>>).

Wichtige Termine:

30. Mai - 2. Juni 2019 (Auffahrt):

Frühlings-Arbeitstage, WC-Projekt

13.7. (evtl. 14.7.) 2019:

Dorffest «Sagra del Monte»

28.7.19:

Jahresversammlung des Vereins «Comunità di Cés» (CdC). Anträge auf eine Mitgliedschaft sind dem Vorstand bis spätestens 14 Tage vor der Mitgliederversammlung schriftlich mitzuteilen.

Herbst-Arbeitstage: Holzen und Naturpflegearbeiten

14./15.9. (evtl. 21./22.9) 2019:

Aufruf: Regula Friedli, seit vielen Jahren im Projekt der Stiftung FRC aktiv, organisiert zwei Lager: (siehe <www.theatralis.ch>):

11.-14. Juli 2019:

Qi-Gong mit Franco Sesa

15.-19. Juli 2019:

Kinderlager für Mädchen

Cés bietet Gelegenheiten...

... ein Haus zu mieten (Veridirum, Ti an Dour, MariAllegra)

... Produkte zu kaufen: Kräutertee, Sirup, Johannisöl, Postkarten, T-Shirts, Broschüre, ...

... zum Engagement in der Sommerbetriebsgruppe: neue Erfahrungen sammeln! (für 2020)

... zu längerfristigem Engagement im Verein «Comunità di Cés» und in einer Arbeitsgruppe.

Die aktuelle Belegung der Häuser kann online in dieser Agenda konsultiert werden: [http://cesnet.ch/calendario](https://cesnet.ch/calendario)

Cés ist...

... ein ehemals verlassenes Bergdorf auf einer Hochebene im Nordtessin (1450 m.ü.M.) und gehört zusammen mit vier anderen «montis» (Maiensässe) zur Fraktion Chironico der Gemeinde Faido in der Valle Leventina. Cés liegt weitab vom Verkehrschaos und ist nur zu Fuss, zwei Stunden bergauf, erreichbar. Bereits beim Aufstieg trifft man eine abwechslungsreiche Landschaft an, im Dorf selber fällt die natürlich bewirtschaftete Hochebene mit Wasserfall, Moorgebieten und seltenen Blumen auf. Cés liegt in einem Jagdschutzgebiet.

Das Dorf besteht aus rund 25 Häusern und Ställen, einige zerfallen, andere wiederaufgebaut, und einer Kapelle. Ein Drittel der Häuser gehört uns, der selbstverwalteten «Stiftung zum Wiederaufbau von Cés» (FRC). Seit 1972 engagieren wir uns gemeinschaftlich dafür, dass das Dorf und seine Umgebung in der traditionellen Charakteristik erhalten bleibt und dass Cés für alternative und gemeinschaftliche Lebens- und Arbeitsformen offensteht.

Während der Sommermonate bieten wir Arbeitsplätze in der Betriebsgruppe. Wir organisieren auch Aktivitäten im Naturschutz, wie z.B. die Pflege des Hochmoores Varenc und Lempence. Im Winter ist Cés ruhig, im Sommer bewegt: Dann bebauen wir unsere biologischen Gärten, arbeiten und plaudern, im Dorf wird renoviert, gespielt und diskutiert.

Wir leben bewusst einfach, verzichten auf viele Mechanisierungen und arbeiten dafür von Hand. Da wir möglichst unabhängig leben wollen, produzieren wir unseren eigenen Strom (Klein-Wasserkraftwerk und Solaranlage) und ernähren uns wenn möglich von eigenen Produkten aus unseren Biogärten.

Cés ist abgelegen, aber nicht isoliert: Es will auch nach aussen wirken und Alternativen aufzeigen. Ein grosser Kreis von FreundInnen und Gästen aus vielen Ländern besucht uns jedes Jahr.

Grösseren Gruppen (bis 25 Personen) steht unser Gruppenhaus VERIDIRUM zur Verfügung, für kleinere Gruppen und Familien (bis 8 Personen) eignet sich das Steinhaus TI AN DOUR. Seit 2016 kann man auch die kleine Wohnung «MariAllegra» mieten (1-3 Personen). Wer uns besuchen oder bei uns mitarbeiten möchte, sollte unbedingt vorher mit uns Kontakt aufnehmen, am besten per E-Mail (info@cesnet.ch), während der Sommersaison auch per Telefon (091-865.14.14 oder 079-270.22.30).

Cés è...

Un paesino di montagna che nel passato è rimasto disabitato ed è situato su un bellissimo altopiano nel Ticino settentrionale (1450 m s/m). Assieme ad altri «monti» appartiene alla frazione Chironico del comune di Faido in valle Leventina. Cés è ben lontano dal caos del traffico ed è raggiungibile solo a piedi, in due ore di cammino. Già nella salita s'incontra una natura variegata e, una volta giunti nel paese stesso, colpisce il suo altopiano sfruttato in modo naturale, con la cascata, la sua torbiera e i suoi fiori rari. Cés è anche situato in una riserva di caccia.

Il villaggio è costituito da venticinque edifici fra case e stalle (alcune cadenti, altre ricostruite) ed una chiesetta. Un terzo delle case appartiene alla Fondazione per la Rinascita di Cés (FRC). Dal 1972 c'impegniamo in modo comunitario per il mantenimento delle caratteristiche tradizionali del villaggio e dei suoi dintorni e affinché Cés rimanga aperto per forme di vita e di lavoro comunitario e alternativo.

Durante i mesi estivi offriamo posti di lavoro nel Gruppo di Gestione. Organizziamo anche attività di protezione della natura come per esempio nella cura delle torbiere di montagna di Varenc e Lempence. In inverno Cés è molto tranquillo ma in estate è assai movimentato: coltiviamo i nostri orti biologici, lavoriamo, conversiamo, rinnoviamo il paesino, giochiamo e discutiamo. Per scelta viviamo in modo semplice, rinunciamo a molta della meccanizzazione e per questo lavoriamo piuttosto manualmente. Siccome vogliamo vivere in modo il più possibile indipendente, produciamo noi stessi la nostra propria energia elettrica (con una piccola turbina ad acqua e pannelli solari) e, quando è possibile, ci nutriamo dei prodotti del nostro orto biologico. Cés è discosto ma non isolato: vuole agire anche verso l'esterno e mostrare alternative. Una grande cerchia di amici e ospiti da molte nazioni ci rendono visita ogni anno.

La nostra casa di vacanza VERIDIRUM è a disposizione per grandi gruppi di persone (fino a 25) mentre per piccoli gruppi o famiglie (fino ad 8 persone) è più adatto il rustico TI AN DOUR. Da 2016 si può affittare anche l'appartamento MariAllegra (per 1-3 persone). Chi volesse visitarci o collaborare con noi deve preventivamente contattarci via Mail (info@cesnet.ch) o, in estate, per telefono allo 091 865.14.14 o allo 079 270.22.30.

Immagini / Bilder

p.5:

p.11:

pp.14-15, 17, 26, 32:

Il Consiglio della Fondazione / Der Stiftungsrat 2018

Inaugurazione della rascana / Einweihung der Rascana

Cés 1972 / 1974

Impressum

Herausgeberin / Editrice: Fondazione FRC, c.p. 15, CH-6747 Chironico, www.cesnet.ch / info@cesnet.ch

Redaktion / Redazione: Christoph Müller

Korrektur / Correzioni: Christoph Müller, Elena Camponovo

Zusätzliche Texte / Altri testi redatti da: Elena Camponovo, Christoph Müller, Rolando Picchetti, Jack (Azienda Scarp).

Vero Sonderegger, Marco Mumenthaler, Bernhard Nievergelt

Übersetzungen / Traduzione: Lidia Selldorf, Christoph Müller

Fotos: Betriebsgruppe/Gruppo Gestione 2018, Rolando Picchetti, Marco Mumenthaler e altri

Dokument / Documento: Konzeptpapier, ca. 1974 / Concetti, ca. 1974

Hansruedi Schudel, Eric Vimercati, Christoph Müller

Gestaltung / Impaginazione: Monika Lürkens

Druck / Stampa: Lenggenhager Druck GmbH, Zürich

Mai / Maggio 2019

Kontakt / Contatto

Fondazione FRC, Cés, c.p. 15, CH-6747 Chironico

Tel.: +091.865.14.14 (im Sommer/in estate) +079.270.22.30

<https://cesnet.ch> - info@cesnet.ch

PC / CCP 65-2518-6 - IBAN: CH05 09000 65002518 6

